



COMUNE DI MONZA
Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Servizio S.U.A.P. e Polizia Amministrativa

**PROGETTO
"FORMULA MONZA"**

**BANDO PUBBLICO A MEZZO DI "PROCEDURA AUTOMATICA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
APERTO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SINO AL 31 GENNAIO 2021**

Riferimenti del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato: Codice norma 19804 Numero Norma 242
codice CAR 16253 id Bando 30518

ART. 1 - PREMESSE E FINALITA'

Il Comune di Monza, con Deliberazione della Giunta comunale n. 242 del 2 dicembre 2020, ha approvato il progetto di finanziamento alle micro imprese che hanno sostenuto spese inderogabili durante il periodo di emergenza COVID - 19.

Il presente Bando ha la finalità di supportare il tessuto imprenditoriale cittadino tramite l'erogazione di contributi fino al 100% delle spese effettivamente sostenute dalle stesse, in assenza di attività.

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dalla Commissione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013).

ART. 2 - RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziate per l'attuazione del presente bando ammontano ad € 1.052.500,00.

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

SONO AMMESSE ai benefici del presente bando le imprese con obbligo di chiusura previsto dai provvedimenti normativi straordinari adottati durante il periodo di emergenza COVID- 19 (marzo/maggio DPCM 11/03/2020 - novembre/dicembre DPCM 03/11.2020), quali:

- a. Attività commerciali al dettaglio
- b. Attività di servizi di ristorazione
- c. Attività di servizi alla persona

rientranti nei seguenti parametri:

1. essere Micro imprese ai sensi dell'allegato 1 del Regolamento U.E. n. 651/2014;



2. essere iscritte e attive al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Monza e della Brianza e risultare attive;
3. disporre di una unità locale/sede operativa nel territorio cittadino;
4. non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del suddetto decreto;
5. non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, ex art. 1 del Regolamento U.E. 1407/2013;
6. essere in regola con il pagamento del Diritto annuale alla Camera di Commercio;
7. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
8. presentare i requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
9. non avere debiti e/o contenziosi con il Comune di Monza e/o pendenze in materia di tributi locali, ivi compreso la T.O.S.A.P., sulla base di avvisi di accertamento e/o di solleciti di pagamento notificati divenuti definitivi alla data di pubblicazione del bando, ad esclusione di avvisi e/o solleciti di pagamento impugnati ed in pendenza di giudizio o per i quali è in corso un piano di rateizzazione, non decaduto, richiesto dal contribuente prima della data di pubblicazione del presente bando e formalmente concesso dal Comune di Monza e/o dall'Agenzia delle Entrate. In caso di successiva decadenza del beneficio della rateizzazione, il contributo eventualmente erogato verrà recuperato dall'Amministrazione Comunale, con aggravio di interessi decorrenti dalla data di concessione del contributo stesso e degli ulteriori oneri dovuti per legge;
10. Non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e non essere stata pronunciata a loro carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
11. essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;

I soggetti partecipanti al Bando dovranno garantire i suddetti requisiti sia in fase di richiesta che in fase di erogazione del contributo.

SONO ESCLUSE dalla partecipazione al presente bando:

- a. le imprese che esercitano l'attività in forma prevalente, di cui ai codici Ateco di attività elencati di seguito:
 - 92.00.02 GESTIONE DI APPARECCHI CHE CONSENTONO VINCITE IN DENARO FUNZIONANTI A MONETA O A GETTONE
 - 92.00.09 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE CON LE LOTTERIE E LE SCOMMESSE
 - 93.29.90 SALE GIOCHI E BIGLIARDI
- b. le imprese appartenenti alle filiere essenziali che non hanno sospeso l'attività durante il periodo oggetto del presente bando.



ART. 4 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi relativi alla sede operativa/unità locale:
Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa, canoni di locazione e/o di leasing, c.d. operativi.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

In esecuzione dell'intervento del precedente art. 4, **sono ammissibili** le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, i cui giustificativi di spesa:

- Siano stati emessi con riferimento ai periodi marzo/maggio e novembre/dicembre 2020.
- Siano relativi all'attività di impresa

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Non sono ammissibili:

1. Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
2. I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
3. Qualsiasi forma di auto-fatturazione.

In ogni caso le spese dovranno:

1. Aver dato luogo a un effettivo esborso comprovato da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
2. Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
3. Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.



ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo:

1. viene concesso come agevolazione a fondo perduto;
2. non può essere superiore al 100% della spesa ammissibile totale e in ogni caso non superiore all'importo massimo di euro 2.500,00;
3. i titoli contrattuali (canoni locazione e leasing, c.d. operativi) devono essere attivi al 23.02.2020;
4. dovrà essere assunto l'impegno a proseguire l'attività per almeno 12 mesi dall'ottenimento del contributo;
5. la procedura di bando rimarrà attiva fino ad esaurimento risorse, salvo chiusura anticipata del bando con preavviso di 48 ore;
6. potranno essere documentate solo spese che non siano state oggetto di altri contributi pubblici, pertanto sull'originale del documento contabile dovrà essere apposta la frase: "Spesa sottoposta al bando Formula Monza";
7. dovrà essere assunto l'impegno a non licenziare personale nei 12 mesi successivi all'ottenimento del contributo.

ART. 7 - REGIME "DE MINIMIS"

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.



In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l’anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti “de minimis”, ricevuti nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti “de minimis” ricevuti.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

ART. 8 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, da presentarsi solo ed esclusivamente secondo le modalità di cui all’allegato n. 2 al presente bando, a pena inammissibilità, corredata dalla scansione del documento di identità in corso di validità del richiedente (titolare/legale rappresentante) dovrà essere presentata esclusivamente on line, scaricando il modello editabile dal sito istituzionale del Comune di Monza e trasmettendolo, a pena di esclusione, all’indirizzo di posta certificata del Comune di Monza: monza@pec.comune.monza.it.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 31.01.2021 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 9 - ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L’esame delle istanze avverrà tramite procedura automatica, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 123/98.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria che comporterà la chiusura anticipata delle procedure di cui sarà dato preavviso di 48 ore.

La procedura di concessione si concluderà entro 45 giorni dalla scadenza del bando.



Nel corso dell'istruttoria, il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della documentazione entro il termine indicato comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

ART. 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Monza procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, entro 45 giorni dall'esecutività della determinazione di liquidazione.

Il contributo verrà assoggettato al 4% di ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28, comma 2. DPR n. 600/73 e ss.mm.ii., in quanto fuori campo IVA ex art. 2, n. 3 del DPR n. 633/72;

ART. 11 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;

ART. 12 - MISURE ANTI CORRUZIONE

- a) Costituisce obbligo dell'impresa pubblicare nelle note integrative del bilancio di esercizio o nel bilancio consolidato o, in mancanza, entro il 30 giugno di ogni anno su propri siti internet (in modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza) le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dal Comune di Monza;
- b) in caso di mancata ottemperanza, verrà elevata sanzione pari all'1% degli importi ricevuti, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti (art. 35 D.Lgs. n. 34/2019).

ART. 13 - ISPEZIONE E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.



L'uso di atto falso, la dichiarazione mendace o il rifiuto a fornire la documentazione richiesta, comportano la decadenza del diritto di percepire il contributo ovvero l'integrale restituzione del contributo già ricevuto.

ART. 14 - REVOCHE E SANZIONI

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora:

- risultino mendaci le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo;
- non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando, ed in particolare ai precedenti articoli 11 e 12.

Oltre alle sopra citate cause di revoca si applicano per intero le disposizioni contenute nel D.Lgs 123/98 in merito alle revoche ed alle sanzioni.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione al Comune che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Della Conciliazione,10	00193	Roma	Recupero Luigi

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dello svolgimento dell'attività istruttoria e la decadenza/perdita del diritto al beneficio con riferimento alla fase di erogazione del contributo.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI



Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio S.U.A.P. e Polizia Amministrativa.

E' possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine al contenuto del presente bando e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda e delle autocertificazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contattando il seguente numero telefonico: Servizio SUAP del Comune di Monza 039.2374301 - 304.

ALLEGATO:

- 1) domanda editabile completa di allegati